Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio

## **DIGITAL-MENTE**

Indagine sociologica condotta dagli studenti del Corso di studi di Comunicazione Pubblica e Istituzionale

## **Relazione Generale**

A cura del docente: Franz Foti

Trume To

## L'indagine

L'indagine sociologica del 2021 del Corso di studio di Comunicazione Pubblica e Istituzionale si intitola "Digital-mente". Si è scelto questo argomento per sondare quali riflessi sociali ha determinato l'era del digitale e quali influenze ha prodotto sugli stili di vita, sulle varie forme esistenziali e d'interazione interpersonale.

Il questionario, predisposto dagli studenti di Comunicazione Pubblica e Istituzionale, era rivolto ai cittadini compresi nella fascia d'età 18 anni e oltre. È stato distribuito quasi totalmente attraverso i canali della rete di internet e le risposte pervenute ai gruppi lavoro sono state **11.566** a livello nazionale alle quali se ne aggiungono circa **247** provenienti da Paesi esteri rappresentando il 2,1% del campione.

Le risposte nazionali provengono da ogni parte d'Italia ma, trattandosi di un'indagine promossa dall'ateneo dell'Insubria di Varese, è abbastanza scontato che circa metà delle risposte si sia focalizzato in Lombardia.

Era prevedibile inoltre che, considerando la ricerca orientata sull'incidenza del mondo digitale nei confronti delle nostre forme esistenziali, le risposte interessassero

maggiormente la fascia d'età "giovanile" compresa fra i 18 e i 40 anni, mentre le risposte di coloro che appartengono alla fascia degli over 40 si fermano al 17%.

#### Stato civile

I celibi e le nubili che hanno risposto al questionario raggiungono la maggioranza del campione con il **65,07 %**, seguiti dai coniugati con 21,12% e dai separati/divorziati con il 13,81 %.

## Attività professionale

Gli studenti costituiscono quasi la metà del campione (49,16%) del quale il **18,13%** appartiene agli studenti lavoratori.

Al secondo posto, con il 36,56% delle risposte, troviamo i lavoratori. A questi ultimi fanno seguito i cittadini disoccupati con il 10,88% e i pensionati che rappresentano solo il 3,40% degli interpellati.

## Principali professioni dei lavoratori

Impiegati 21,9%, Operai 17,7%, Liberi professionisti 12,8%, Docenti 7,2%, Dirigenti, 5,20%.

## Titolo di studio

Per quanto riguarda il titolo di studio il campione presenta una qualificazione abbastanza alta: diplomati 45,17%, laureati e laureandi 37,74%.

# La componente di genere

La componente femminile ha rappresentato il 62% delle risposte marcando una dinamicità ormai consolidata rispetto al genere maschile fermo, in questo caso, al 38%.

## Il primato delle nuove generazioni

I giovani, con il 52,8% di risposte, si collocano al primo posto, seguiti dalla componente meno giovane - 26/40 anni, che spunta il 30,1%, mentre si inseriscono al terzo posto gli over 40 con il 17,1% sicché la platea delle nuove generazioni - 26/40 anni - in questa indagine rappresenta l'83% del totale del campione.

### Le regioni

Il test, che ha coinvolto l'insieme delle regioni italiane, ha registrato una netta preponderanza di risposte provenienti dal Nord % pari al 73,71%. Il Centro e il Sud hanno fornito rispettivamente il 9,62% e il 16,67%. In questi ultimi due settori geo sociali il Sud ha quasi doppiato la risposta del Centro Italia.

In testa, per quantità di risposte, si è collocata la **Lombardia con il 56,32 %,** seguita dall'Emilia Romagna con il 7,23%, dal Lazio 4,78%, poi dal Piemonte 4,40%, dal Veneto 3,86%, dalla Campania 3,59%, dalla Sicilia 3,39% e via via tutte le altre con percentuali minori.

## Risposte dall'estero

Inaspettata l'articolazione delle risposte provenienti dall'estero. Fra gli oltre 20 Paesi che hanno fornito risposte, la Germania si insedia sul podio con il 42%, al secondo e terzo posto rispettivamente la Spagna con il 12,14% e gli Stati Uniti d'America con il 7,69%, seguiti dal Regno Unito 6,88%, dalla Turchia 2,42%, dalla Svizzera 2,02% e dagli Emirati Arabi 1,21%.

#### Osservazioni

• Nel considerare le forme di socializzazione e di interazione attraverso i social il campione sostiene che l'ambito digitale è di grande utilità (70%) sottolineando, nella stessa misura, che non riscontra alcuna differenza di comportamento fra la sfera reale della vita e quella virtuale.

- Le forme esistenziali fra virtualità e realtà si considerano ormai parte integrante del vivere quotidiano, distinguendo con nettezza la vocazione preponderante alla socializzazione di persona (70%) rispetto a quella virtuale.
- L'84% degli interpellati, se deve risolvere problemi complessi, *preferisce farlo di persona e non attraverso la chat*.
- Gli stessi non ritengono importante il seguito che hanno online.
- Se invece si considera l'uso sistematico di internet, si registrano risposte differenti da parte del campione verso l'incremento dell'autostima: il 50% non sa valutarne il riflesso e solo il 16% ritiene sia utile.
- È da sottolineare che, a proposito di rischi, gli interpellati segnalano il timore che l'uso dei social possa nuocere molto o abbastanza nei confronti delle fasi evolutive degli adolescenti. Il 76% ritiene che l'uso dei social possa complicare non poco la loro vita.
- Circa le possibili influenze altrui verso le nostre opinioni le risposte sono abbastanza distinte: il 43% del campione sostiene di essere influenzato a fronte di un 57% che non lo è per niente.
- I partecipanti all'indagine si sono espressi anche verso l'esigenza di stare al passo con la tecnologia: lo ritiene utile il 72% mentre il 28% ne ravvisa l'inutilità.
- Il campione si è espresso anche rispetto alle forme del consumo online e a quello in presenza: il 36% preferisce comprare nei negozi fisici mentre il 44% ha espresso la propensione verso ambedue le modalità.
- Sotto il profilo della informazione individuale il questionario chiedeva se si fosse in possesso di abbonamento online e quali fonti si attinge maggiormente per tenersi informati. Solo il 24% è munito di abbonamento di quotidiano online e si attinge a internet per essere informati nella misura del 45% e del 43% dai canali TV.
- Il sondaggio si è anche soffermato sul tempo di vita trascorso nell'utilizzo del cellulare e se tale uso produce danni alle persone rispetto alla capacità di riflessione e approfondimento dei fenomeni sociali. Il 47% degli interpellati dichiara di utilizzare il cellulare quotidianamente per quattro ore e oltre, il 42%

- per due o tre ore e più, solo per un'ora l'11%. Trascorre in rete quattro ore e oltre il 47%, due o tre ore per il 37% e un'ora per il 16%.
- Quanto ai possibili danni che scaturiscono dall'eccesso d'uso del cellulare il
  campione risponde: affermativamente nella misura del 36%, parzialmente per
  48%, nessun danno per il restante 16%. In sostanza più dei 2/3 del giorno
  verrebbero trascorsi fra internet e cellulare!

Passando poi agli **aspetti personali e sentimentali** vissuti on line il questionario ha posto domande articolate sull'operato di ciascuno alle quali gli interpellati hanno risposto in maniera interessante:

- Si è scoperto che le persone si lasciano influenzare in primis dall'aspetto estetico (28%), dal bagaglio di conoscenza e cultura (19%), dai sentimenti che esprime (13%), dal senso ironico (13%), dal tono della voce (10%), dalla sensibilità sociale (10%), dall'attenzione (7%).
- Il campione sostiene che è più difficile esprimere un sentimento tramite chat nella misura del 68%, mentre è più facile per il 32%.
- Migliora o peggiora l'intensità e la durata di una relazione in rete?
- La risposta è stata: peggiora per il 43%, migliora per il 19%, non cambia rispetto alla vita reale per il 38%.
- La mancanza di una persona con cui interagisci solo online ti procura sofferenza? Sempre 10%, mai 27%, qualche volta 63%.
- Si avverte sofferenza per *la mancanza di una persona con cui interagisci solo on line*? Ha espresso sofferenza il **63%**, non viene avvertita nel **27%** dei casi, mentre solo il **10%** percepisce questo dolore.
- Il campione riesce a farsi un'idea di una persona esaminando solo il suo profilo social: sempre il 20%, di rado il 67%, mai il 13%.
- Il tempo impiegato per instaurare un rapporto online è di una o più settimane per il 49% delle risposte, un mese e più per il 27%, pochi giorni per il 24%.
- Le emoji sono uno strumento efficace per esprimere sentimenti solo nel 24% dei casi, per 10% non lo è, il 66% ritiene che dipenda dai contesti;

- È sicuro conoscere persone su App online? Dipende dalle App il 63%, non è sicuro per il 30%, è sicuro per il 7%.
- Per quanto riguarda i contenuti esposti sui social non ritiene che debbano essere visibili a tutti nel 30% dei casi, solo ai conoscenti per il 46%, dipende dal contesto e dal tipo di social nel 24% dei casi.

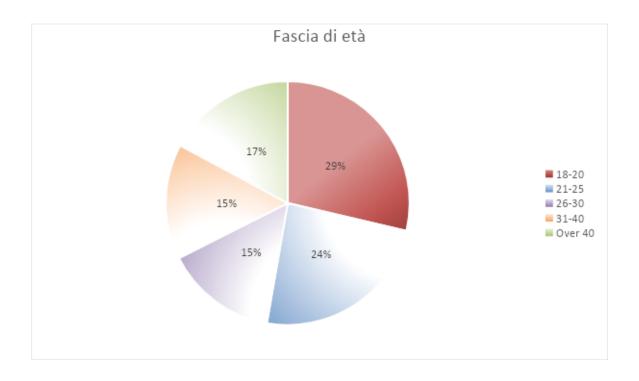
### ALTRE DOMANDE

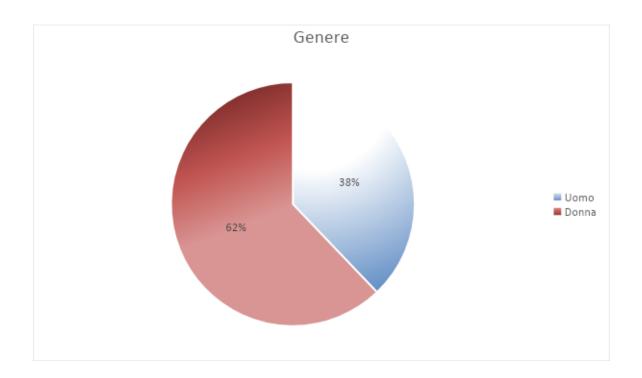
- Truffe. Il 30% degli interpellati risponde di aver subito una truffa online.
- Affidabilità delle fonti. Prima di esprimersi o condividere i contenuti pubblicati sui social solo il 44% del campione sostiene di accertarsi dell'affidabilità delle fonti d'informazione, il 52% lo fa talvolta, mai il 4%.
- La musica online è riuscita a sopperire al vuoto determinato dalla sospensione dei concerti dal vivo? La risposta è stata No per 74% del campione.
- Ritieni utile inserire nei piani didattici dell'istruzione un modulo sull'educazione all'uso consapevole dei social? Risposte: Si 72%, No 28%.

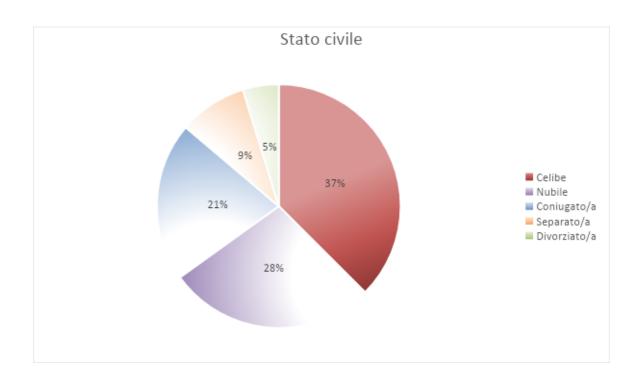
# **DIGITAL-MENTE**

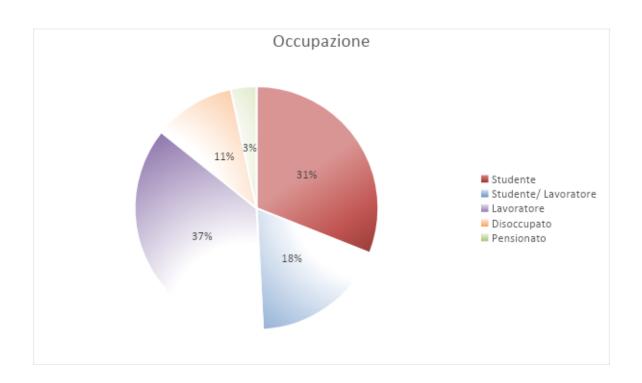
Indagine sociologica condotta dagli studenti del Corso di studi di Comunicazione Pubblica e Istituzionale

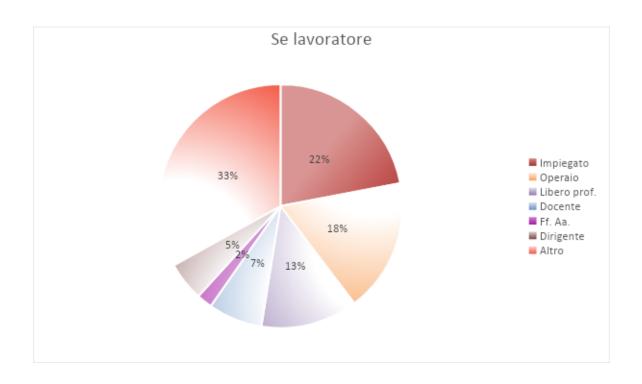
GRAFICI CON DATI, PERCENTUALI

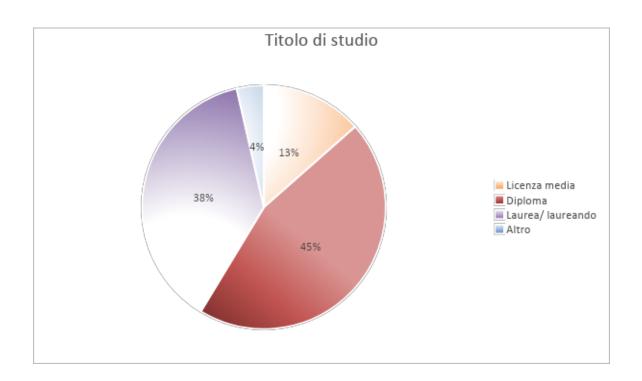


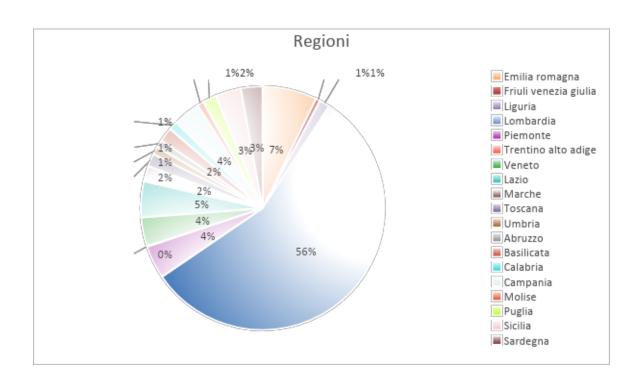


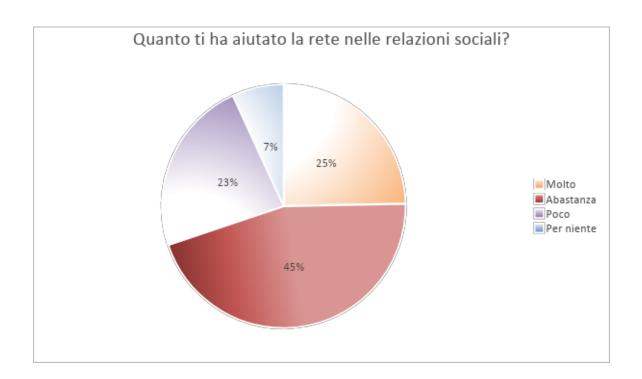




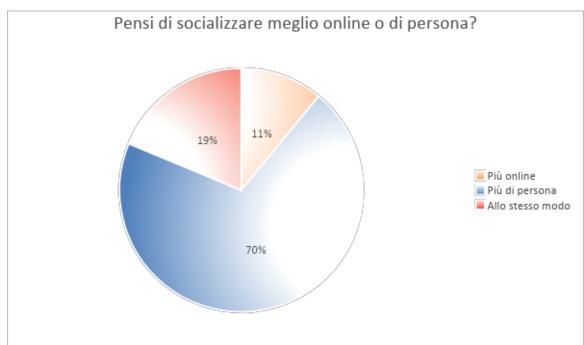


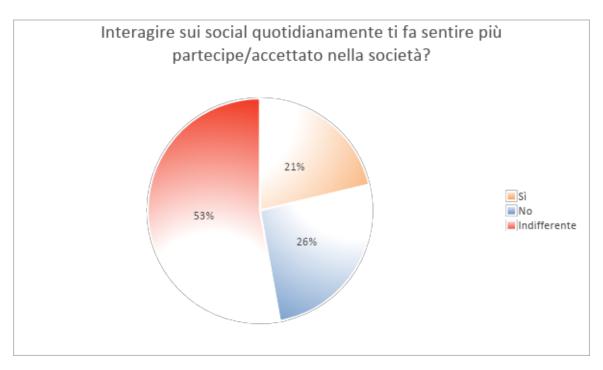


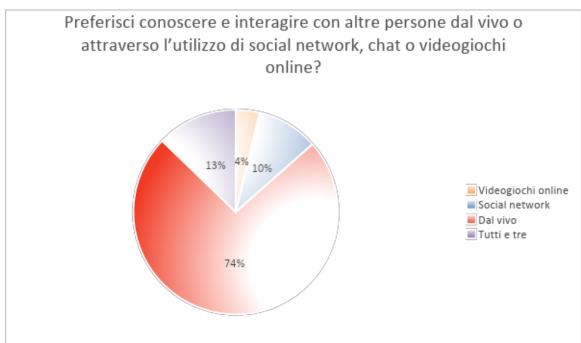


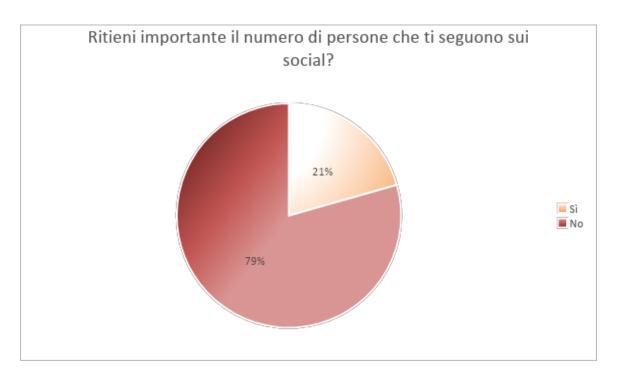


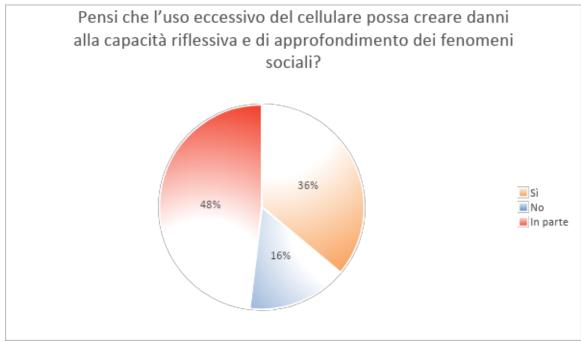


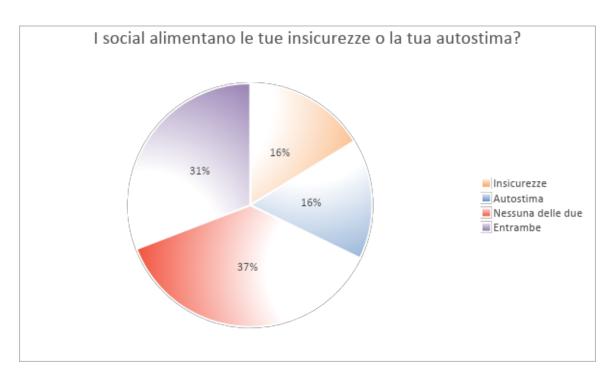


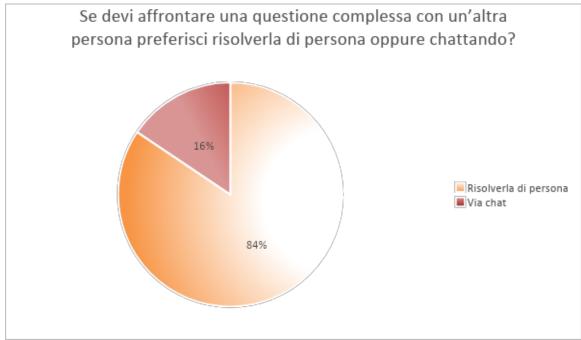


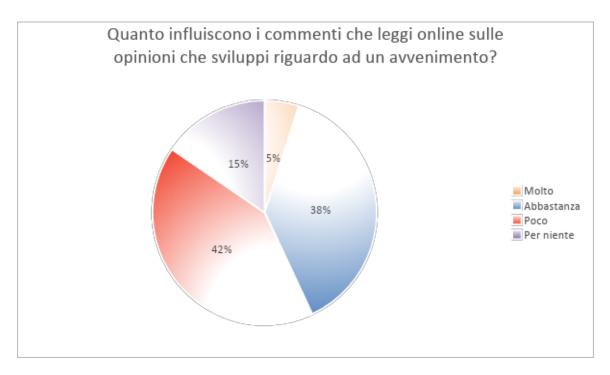


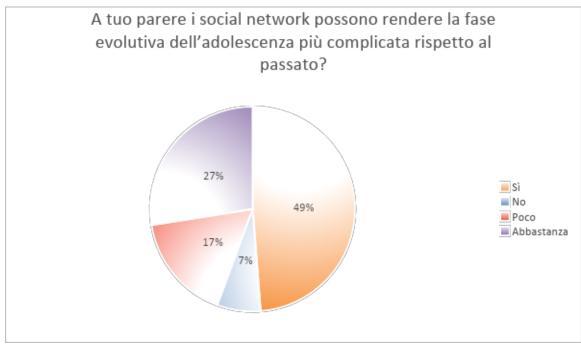


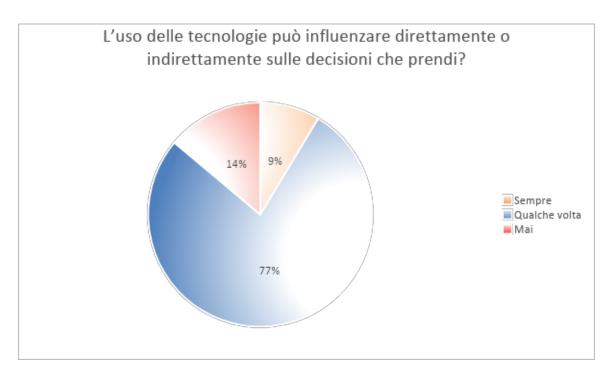


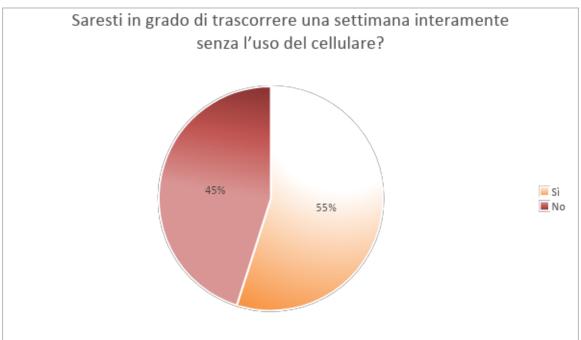


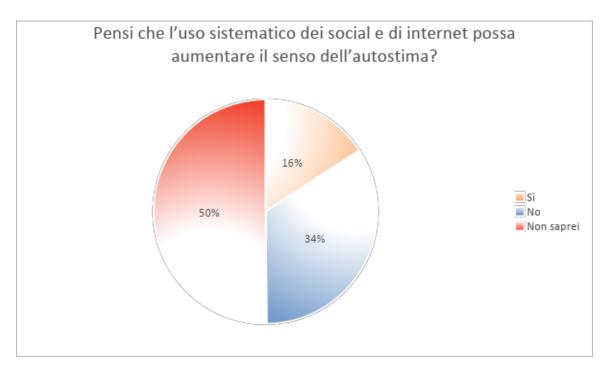


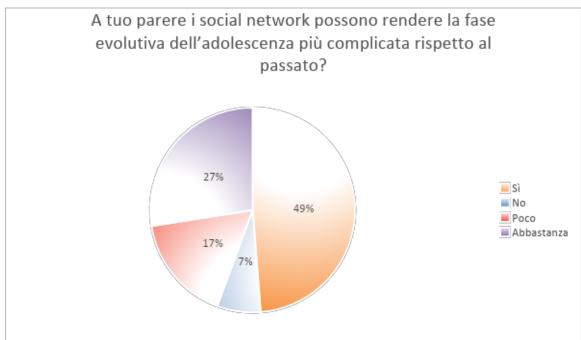


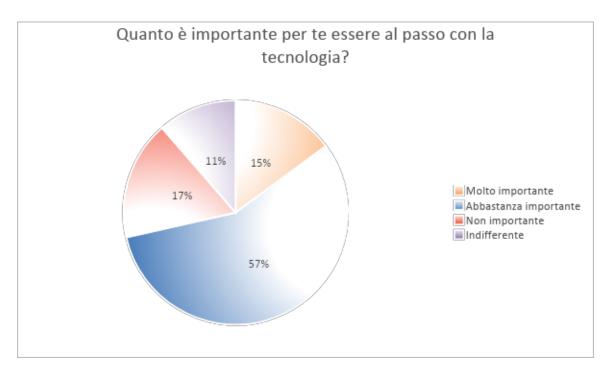


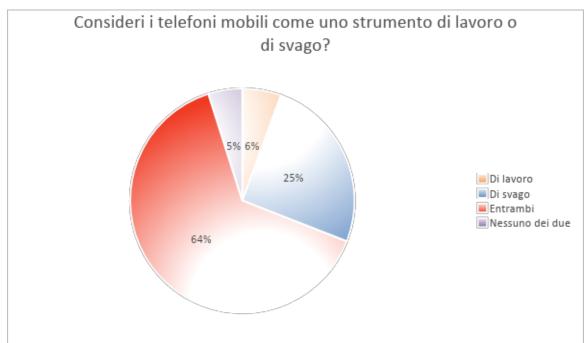


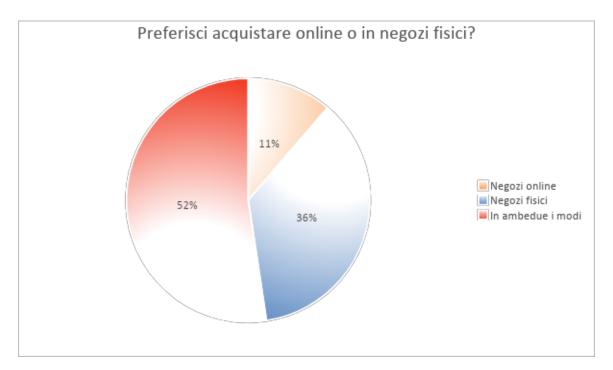


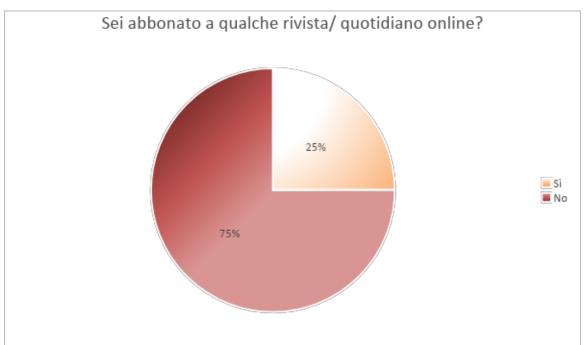


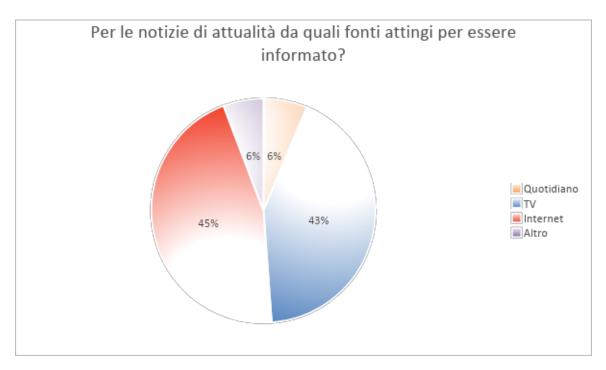


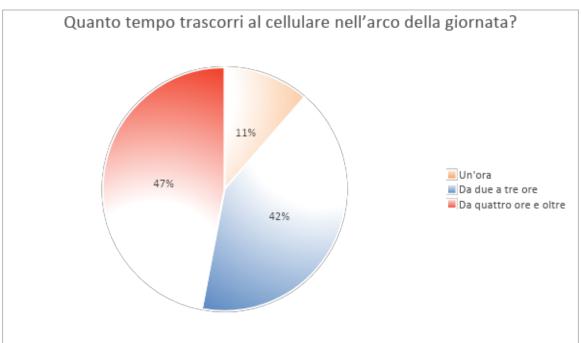


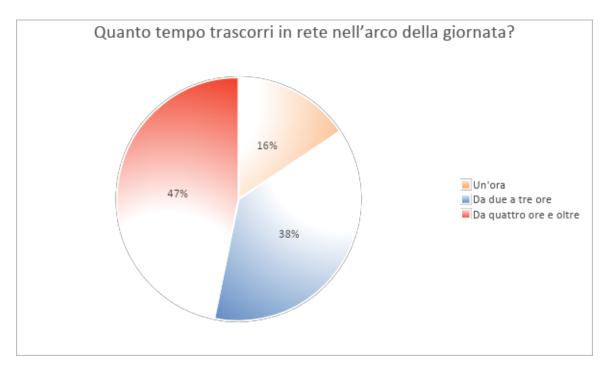


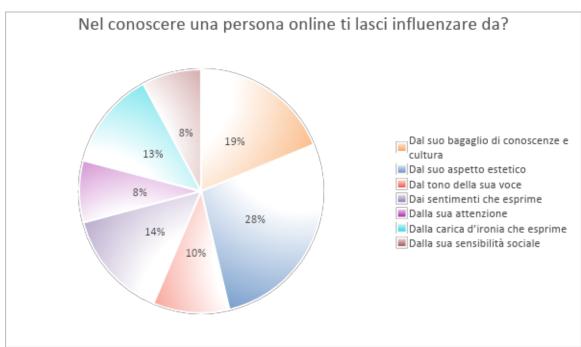


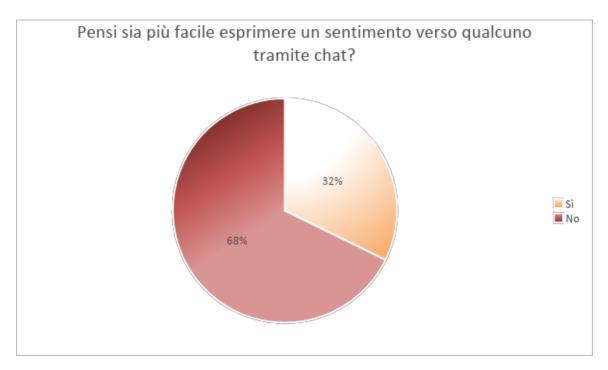


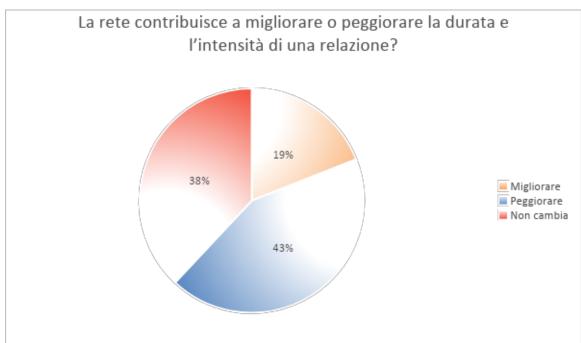


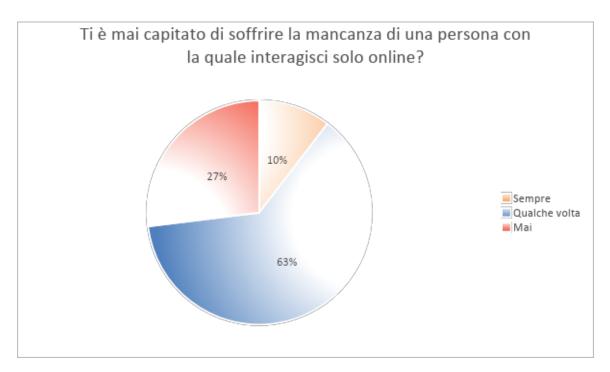




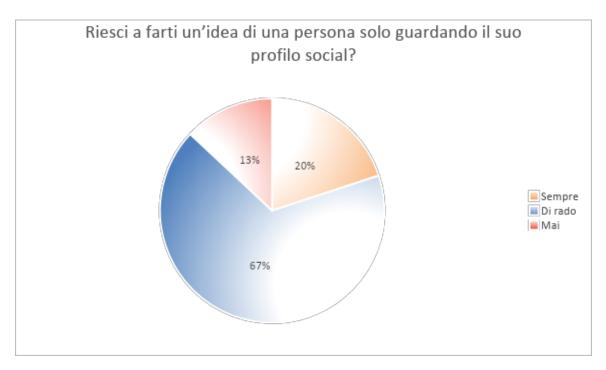


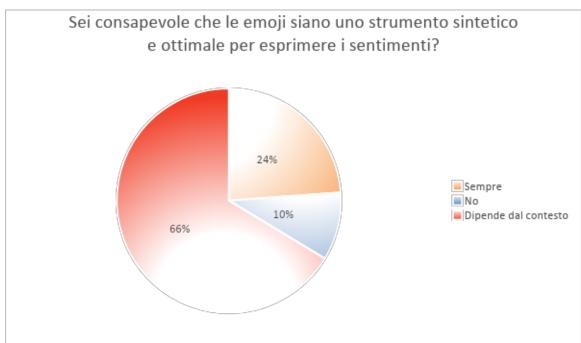


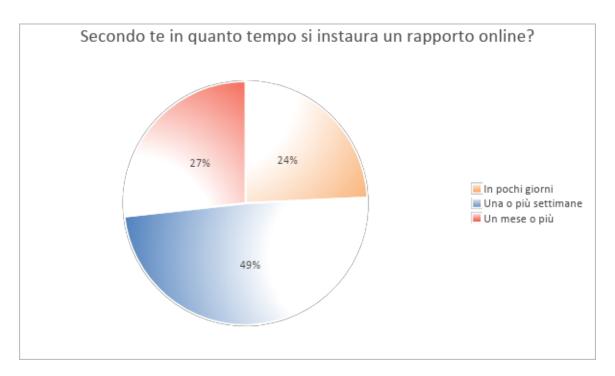


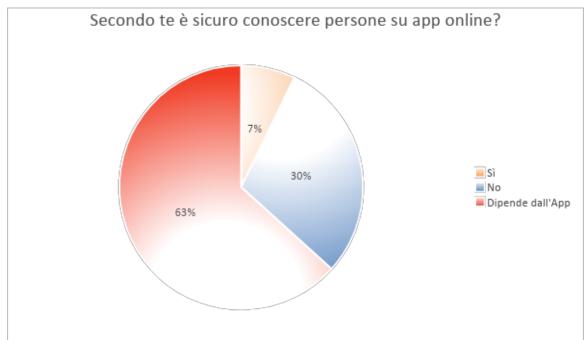


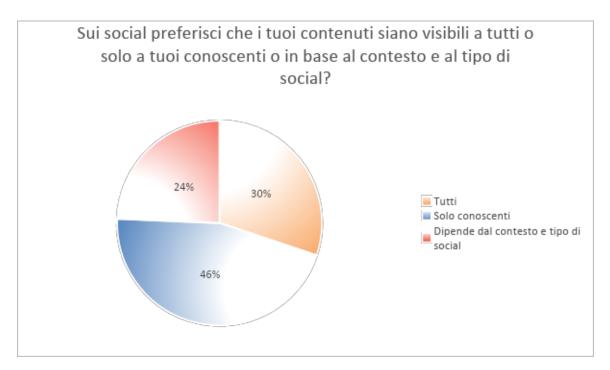


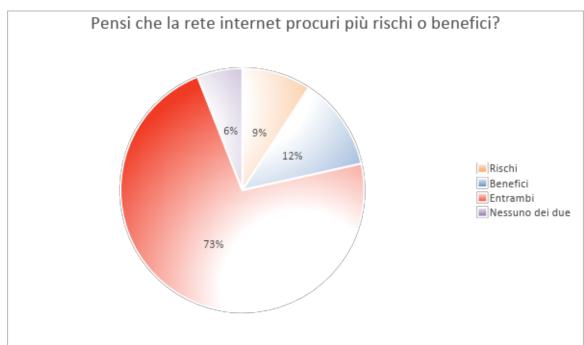


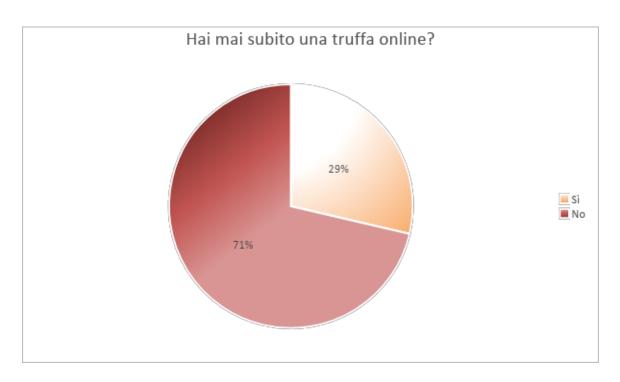


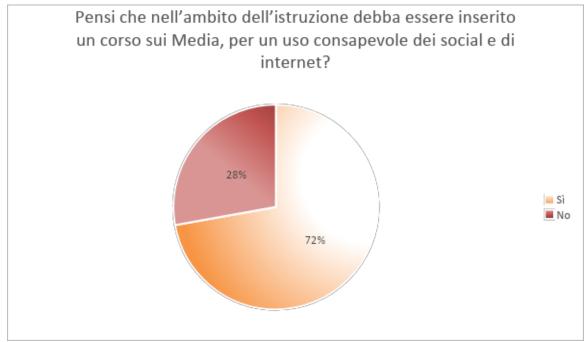


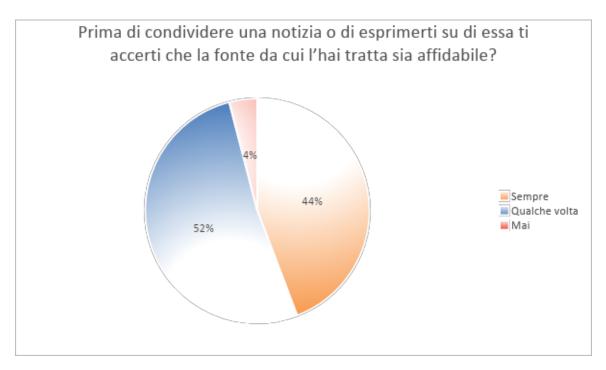


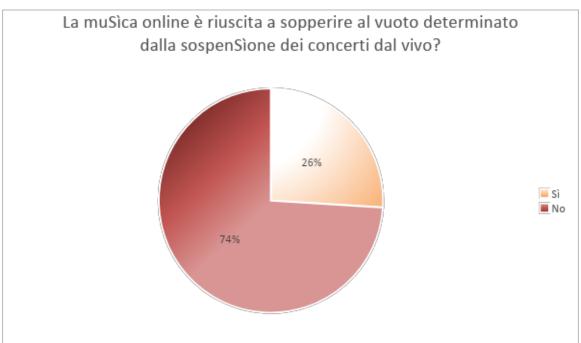












# **DIGITAL-MENTE**

Indagine sociologica condotta dagli studenti del Corso di studi di Comunicazione Pubblica e Istituzionale

# TABELLE CON DATI, PERCENTUALI E NUMERI TOTALI

TOTALE DELLE RISPOSTE: 11.813 di cui:		
Residenti in Italia: 11.566	97,9	
Residenti all'estero: 247	2,1	

STATI	RESIDENTI ALL'ESTERO	%
Albania	2	0,8
Austria	1	0,4
Germania	105	42,51
Irlanda	27	10,93
Lituania	1	0,4
Paesi Bassi	3	1,21
Portogallo	1	0,4
Regno Unito	17	6,88
Spagna	30	12,14
Svizzera	5	2,02
Bulgaria	1	0,4
Canada	1	0,4
Repubblica Ceca	2	0,8
Eritrea	2	0,8
Israele	1	0,4
Pakistan	1	0,4
Serbia	3	1,21
Singapore	1	0,4
Slovenia	1	0,4
Turchia	6	2,42
Stati uniti d'America	19	7,69
Emirati Arabi	3	1,21
Altro	14	5,66
REGIONE		
Totale delle risposte – R	egione di residenza: 11.	566 97,9%

NORD: 8.533 [73,71%]

Regione	Totale	%
Emilia-Romagna	836	7,23
Friuli-Venezia-Giulia	69	0,60
Liguria	152	1,31
Lombardia	6.514	56,32

Piemonte	509	4,40
Trentino-Alto Adige	6	0,05
Veneto	447	3,86

CENTRO: 1.109 [9,62%]

Regione	Totale	0/0
Lazio	553	4,78
Marche	236	2,04
Toscana	197	1,70
Umbria	123	1,06

SUD: 1.924[16,67%]

Regione	Totale	0/0
Abruzzo	117	1,01
Basilicata	218	1,88
Calabria	138	1,19
Campania	415	3,59
Molise	99	0,86
Puglia	211	1,82
Sicilia	392	3,39
Sardegna	334	2,89

FASCIA D'ETÀ	N°	%
18-20	3.316	28,67
21-25	2.784	24,07
26-30	1.714	14,82
31-40	1.768	15,29
Over 40	1984	17,15

# **GENERE**

UOMINI	DONNE
4.380	7.186
37,87%	62,13%

# **STATO CIVILE**

CONDIZIONE	N°	0/0
Celibe	4.337	37,50

Nubile	3.189	27,57
Coniugato/a	2.443	21,12
Separato/a	1.047	9,05
Divorziato/a	550	4,76

# TITOLO DI STUDIO

TITOLO	N°	%
Licenza media	1.561	13,50
Diploma	5.224	45,17
Laurea/laureando	4.366	37,74
Altro	415	3,59

# **OCCUPAZIONE**

ATTIVITÀ	N°	0/0
Studente	3.589	31,03
Studente/lavoratore	2.097	18,13
Lavoratore	4.229	36,56
Disoccupato	1.258	10,88
Pensionato	393	3,40

# **SE LAVORATORE**

ATTIVITÀ	N°	0/0
Impiegato	1.877	21,9
Operaio	1.509	17,7
Libero professionista	1.097	12,8

Docente	613	7,20
FF. AA.	176	2,10
Dirigente	442	5,20
Altro	2.822	33,10